

Rubrica Ruote d'Italia curata dal Segretario Generale di **Fai-Conftrasporto Carlotta Caponi**.

Roma, 4 maggio 2026

Care imprenditrici, Cari imprenditori,

la fase che stiamo attraversando continua a richiedere attenzione, lucidità e, soprattutto, coerenza nelle azioni. Gli sviluppi degli ultimi giorni introducono elementi nuovi che meritano una valutazione attenta, senza cedere né a facili entusiasmi né a chiusure pregiudiziali.

Un elemento di novità significativo arriva dal quadro europeo recentemente aggiornato in materia di aiuti di Stato. La revisione del **Temporary Framework** introduce margini di intervento più ampi rispetto alle ipotesi iniziali, innalzando in modo rilevante la soglia di copertura degli extracosti sostenuti dalle imprese. Si tratta di un'evoluzione importante, che rafforza gli strumenti a disposizione dei governi nazionali per fronteggiare le ricadute della crisi energetica. Resta però centrale un passaggio: verificare con rapidità ed efficacia come queste opportunità verranno recepite e tradotte in misure concrete a sostegno del nostro settore.

Sul fronte interno, nell'ultimo Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2026, il Governo ha approvato una **proroga del taglio delle accise sui carburanti**, introducendo però alcune rimodulazioni. La misura, estesa per ulteriori 10 giorni, mantiene invariata la riduzione sul gasolio, pari a 20 centesimi al litro, mentre viene ridotta a 5 centesimi al litro per la benzina. Il finanziamento avverrà attraverso le sanzioni dell'Antitrust e l'extragettito IVA.

Si tratta di un intervento che continua a penalizzare il mondo dell'autotrasporto: non solo non si registrano aiuti dedicati, ma si consolida la perdita del recupero di 27 centesimi legato alla carbontax. Allo stesso tempo, apprendiamo che ulteriori misure per il settore dovrebbero essere inserite in un provvedimento successivo, dopo un confronto con le associazioni di categoria.

Palazzo Chigi ha dunque annunciato l'intenzione di intervenire con strumenti specifici per l'autotrasporto. È su questo terreno che si concentra ora la nostra attenzione: alle dichiarazioni devono seguire provvedimenti concreti, tempestivi e coerenti con la gravità della situazione che le imprese stanno affrontando.

In questo contesto, FAI insieme ad UNATRAS ha ribadito una posizione chiara e responsabile. **Rimane confermato il fermo nazionale dei servizi dal 25 al 29 maggio, proclamato nel rispetto delle regole e come strumento di legittima pressione. Parallelamente, è stata espressa piena disponibilità al confronto, in attesa di una convocazione rapida da parte del Governo che consenta di entrare nel merito delle misure in preparazione.**

Il settore dell'autotrasporto non ha bisogno di interventi simbolici, ma di risposte concrete e proporzionate alle perdite che migliaia di imprese stanno subendo. È necessario costruire strumenti efficaci, capaci di compensare realmente gli extracosti e di restituire sostenibilità economica alle aziende.

La linea resta quella che abbiamo seguito fin dall'inizio: serietà, unità e determinazione. Senza scorciatoie, ma anche senza arretramenti.

Abbiamo dimostrato senso di responsabilità. Ora attendiamo segnali altrettanto chiari.

Un caro saluto!

Carlotta Caponi
Segretario Generale FAI